

NON SOLO MARE

# IN VACANZA CON IMPEGNO

Festival, mostre. Musei all'aperto. O sulle rotte di antiche civiltà. Tante proposte dalle città d'arte

DI LUISA TALIENTO

E per chi il mare non lo ama? Per chi si sente a suo agio solo nelle città d'arte, respirando cultura? Il turismo culturale è in continua ascesa. Come spiega Elena Croci, esperta in comunicazione culturale e marketing del territorio: secondo la studiosa, il turista è cambiato. Si sta allontanando dal modello orizzontale, del solo vedere. È alla ricerca di un'esperienza, di un'emozione per fermare il tempo. Nel suo recente "Turismo culturale" parla di un nuovo turismo "verticale", capace di fermare una porzione di tempo, rallentare la percezione, farla entrare nella memoria. «Fino a cinque anni fa il denaro era al centro del rapporto tra uomo/tempo. Oggi la parola fondamentale è benessere: spirituale, fisico, mentale, insieme di sensazioni in cui l'individuo si ritrova al centro. Il fenomeno ad personam, con la nascita di figure come personal butler o trainer, rispecchia la necessità di personalizzare lo standard. Anche nel viaggio, insomma, alla società globalizzata è subentrata una visione antropocentrica». Sto bene se mi metto al centro delle cose: da qui il successo delle vacanze culturali, che ruotano attorno all'enogastronomia tipica, ai festival dedicati all'economia, alla scienza, alla letteratura, alla scoperta di piccoli centri, siti archeologici, parchi. «I tour operator sanno fare solo sconti, non hanno capito che ci si deve muovere su basi sociali». Anche le istituzioni sono indietro. «Non sono stati ancora indicizzati gli alberghi: per questo un 4 stelle in Liguria può essere molto diverso da un altro 4 stelle in Sardegna. Ci sono strutture che si autodefiniscono hotel de charme, b&b, agriturismo, senza fondamento su parametri di misura ufficiali. Non esiste un efficiente sito istituzionale di coordinamento della promozione, né una efficace comunicazione del territorio. Se non si capisce che il nostro punto di forza è il turismo culturale si rischia di perdere un'occasione per rilanciare il paese», dice Croci. Per chi le occasioni non intende perderle, eccone una piccola selezione.

**Piemonte: la Loira vicino casa**

Non occorre andare in Normandia o nella Loira per una vacanza in una residenza d'epoca. Il Piemonte lancia le "Corone di

delizie", le 15 residenze sabaude piemontesi dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Un anello di regge che circonda Torino, un sistema di architetture e giardini ora riaperti al pubblico, da Palazzo Madama, alla Venaria Reale ([www.torinopiemonte.com](http://www.torinopiemonte.com)). Si può dormire a tema, scegliendo un'antica dimora defilata, tra i vigneti delle Langhe, come la Locanda del Pilonone, a pochi chilometri da Alba. Otto suite, ristorante con ricca cantina ed escursioni di campagna in una terra consacrata anche al tartufo bianco, celebrato con una Fiera internazionale dal 3 ottobre all'8 novembre (doppia da 130 euro tel. 0173 366616, [www.locandadelpilonone.com](http://www.locandadelpilonone.com)).

**Venezia: trionfo Liberty**

Un restauro perfetto. Documentato dagli scatti del maestro Fulvio Roiter che ha raccontato il restyling della facciata del grande Albergo Ausonia & Hungaria, al Lido, ricoperto di maioliche policrome del 1914. Dormire qui è un'esperienza; visitarlo, attraversare i saloni belle époque, bere un aperitivo sulla terrazza è un'emozione che riporta indietro nel tempo (doppia da 299 euro, tel. 041 2420060, [www.hotelhunga-tel](http://www.hotelhunga-tel) e conoscere gli eventi dell'estate, come la Biennale Internazionale d'Arte, dal 7 giugno. È possibile acquistare la Biennale Card che offre due biglietti omaggio per l'esposizione, riduzione sull'acquisto dei biglietti per gli spettacoli e per le proiezioni serali della 66° Mostra internazionale d'arte cinematografica. Sconti anche con la Venice Card, dal trasporto agli ingressi nei musei.

**Parigi: tra biblioteche e minareti**

L'Institute du Monde Arabe organizza un itinerario guidato alla scoperta della Parigi Araba. Parte ogni sabato pomeriggio alle 16, dura quasi tre ore, si snoda per le strade del V Arrondissement. Durante il tour si visitano il Collège de France e la Sorbona, dove per la prima volta è stato insegnato l'arabo, la chiesa di Saint-Julien-le-Pauvre, ritrovo degli arabi-cristiani, le antiche stamperie dei primi giornali in arabo. Il circuito si conclude con la visita della Moschea di Parigi ([www.imarabe.org](http://www.imarabe.org)). L'Hotel La Demeure (da 89 euro, tel. 0033 143378125, [www.hotellademeure-paris.com](http://www.hotellademeure-paris.com)) è a due passi dalla moschea e dall'Hamam de la

Mosquée de Paris, ideale per provare il bagno turco (tel. 003314331 3820, [www.la-mosquee.com](http://www.la-mosquee.com)).

**Giappone: arte nelle risaie**

Si chiama Echigo-Tsumari ed è un evento della Triennale d'arte che si svolge dal 26 giugno al 13 settembre in una zona rurale, a due di ore di treno da Tokyo. Spazi verdi, con fiumi, montagne e scenari che cambiano con le stagioni. Nelle precedenti edizioni gli artisti hanno lasciato le loro opere sparse nei villaggi, nelle case, nei campi, trasformandoli nel più grande museo all'aperto al mondo. Anche quest'anno sono realizzate in collaborazione con le comunità locali ([www.echigo-tsumari.jp](http://www.echigo-tsumari.jp)). Viaggi con Nuna Travel Creation Company, tel. 011 485536, [www.nunatravel.com](http://www.nunatravel.com). ■

**Per chi è in cerca  
di esperienze.  
E per chi investe  
sui propri saperi.  
Il turismo culturale  
è ovunque  
in forte crescita**